Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO 2018-2022

CORSO DI STUDIO
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (LM-13)

(modifica dell'ordinamento didattico della Classe LM-13 – DM n. 1147/2022)

Sommario

Premessa .....
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 5
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....20
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS.....36
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS 44
Commento agli indicatori 52

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018-2022

Denominazione del Corso di Studio: **CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (CTF)**

Classe: **LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale)**

Sede: **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco**

Primo anno accademico di attivazione della modifica di ordinamento LM-13: **2023/2024**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili
Prof. Cosimo Damiano Altomare (Coordinatore/Presidente del CdS[1])
Prof. Cosimo Damiano Altomare (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Maria Pia Argentieri (PA, docente del CdS)
Prof. Nunzio Denora (PO, docente del CdS)
Prof.ssa Paola Imbrici (PA, docente del CdS)
Prof. Nicola Margiotta (PO, docente del CdS)
Sig.ra Vittoria De Musso (Rappresentante degli studenti[2])
Sig.ra Tiziana Gentile (Rappresentante degli studenti[2])
Dott. Salvatore Gisotti (Responsabile U.O. Didattica e Servizi agli Studenti[3])

Altri componenti
Prof. Filippo Perna (PA, docente del Cds delegato del Dipartimento alla internazionalizzazione)
Dott. Luca Piemontese (RTDb, delegato del Dipartimento all'Orientamento e Rappresentante presso il Comitato di Ateneo per l'Orientamento ed il Tutorato)
Dott.ssa Francesca Gisotti (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS[3])

Sono stati consultati inoltre: Prof. Marcello Leopoldo (PO, docente del CdS e Coordinatore del Consiglio di Classe nel quadriennio 2018-2022), Prof. Francesco Leonetti (PA, docente del CdS e Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco)

Riunioni

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, come segue:

- In data 29/06/2023, riunione del GdR per prendere visione del nuovo Schema del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2018-22 dei Corsi di Studio (CdS) predisposto dal PQA e programmarne l'elaborazione, affidando ad alcuni componenti del GdR la stesura in bozza di parti specifiche del Rapporto.

- In data 28/09/2023, riunione del GdR per illustrare gli indicatori pubblicati dall'ANVUR a luglio 2023, discutere e approvare il testo del RRC.

- In data 05/10/2023, il RRC del CdS è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Classe LM-13, responsabile della gestione del corso.

Fonti documentali: (documenti ANVUR da link: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/normativa)
- Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (12 gennaio 2023)
- Linee Guida per il Sistema di AQ negli Atenei (Rev. 13 febbraio 2023)

[1] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.
[2] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.
[3] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS Universitari, con Note (Rev. 13 febbraio 2023)
- Schema di RRC – CdS (21 febbraio 2023)
- Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione (12 gennaio 2023)
- Modello AVA 3: Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi (12 gennaio 2023)
- Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3 (4 novembre 2022)

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Classe LM-13, organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio:

Nella riunione del giorno 05/10/2023, il Consiglio di Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) ha discusso e approvato il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2018-2022 del CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF). Il RRC è stato redatto a seguito di un'ampia analisi svolta negli organi collegiali (Giunta di Classe, Gruppo del Riesame, Consigli di Classe e di Dipartimento) sui documenti istruttori e di progettazione della modifica di ordinamento del CdS, disposta dal D.M. n. 1147/2022, che ha impegnato il CdS nei primi mesi dell'anno 2023, il Regolamento didattico del CdS in vigore dall'a.a. 2023-24, gli indicatori ANVUR di monitoraggio aggiornati al 01/07/2023, nonché tutta la documentazione interna alla gestione del CdS (verbali degli organi collegiali, documenti relativi alla mobilità internazionale, orientamento e tutorato, opinione degli studenti). Nell'ambito degli organi collegiali del CdS, docenti, rappresentanti degli studenti e personale TA di supporto alla didattica hanno attivamente contribuito alla discussione e alla stesura del RRC.

Rispetto al precedente Riesame Ciclico, effettuato nell'anno accademico 2017/18, il CdS in CTF in quanto afferente alla Classe LM-13 è stato riformato secondo quanto disposto dal DM 1147/2022 (istituzione della laurea abilitante) e attivato nell'anno accademico 2023/2024. Il nuovo DM, integrando e aggiornando gli obiettivi formativi qualificanti della classe, ha inteso assicurare un'offerta formativa che doti i laureati della classe LM-13 delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare, quale esperti del farmaco in posizioni di responsabilità nella ricerca, sviluppo, produzione, controllo, dispensazione e vigilanza post-marketing dei medicinali, dei diagnostici e dei prodotti per la salute (es.: cosmetici, integratori alimentari, prodotti erboristici, alimenti per gruppi speciali, dispositivi medici, diagnostici in vitro, presidi medico-chirurgici e articoli sanitari). Più specificamente, il CdS in CTF offre allo studente una formazione orientata all'acquisizione di conoscenze e competenze volte all'esercizio professionale in ambito farmaceutico industriale. Il conseguimento di tale profilo professionale implica lo studio di discipline decisamente orientate all'approfondimento di aspetti sperimentali e tecnologici in ambito chimico, biologico e farmacologico. In quanto laureati della classe LM-13, i laureati magistrali in CTF possono svolgere la professione di Farmacista sia nelle farmacie di comunità, che nelle farmacie ospedaliere e nei servizi farmaceutici territoriali. Tuttavia, mentre la formazione del laureato in Farmacia è maggiormente orientata all'esercizio professionale in ambito sanitario, il percorso formativo dello studente di CTF è maggiormente finalizzato al suo inserimento in ambito industriale, nella ricerca di settore e nell'insegnamento. Nel processo di adeguamento del percorso formativo ai nuovi profili professionali farmaceutici, il Consiglio di Classe ha cercato di affrontare le principali criticità emerse nel ciclo quinquennale 2018/2022 all'attenzione del Gruppo del Riesame.

Il Consiglio di Classe LM-13, condivisa l'analisi dei punti di forza (attrattività e buoni livelli occupazionali) e delle criticità (soprattutto alto tasso di abbandono degli studi e ritardo nel conseguimento della laurea), già ampiamente svolta pochi mesi fa nel processo di revisione ordinamentale conclusosi in maggio 2023 con l'approvazione del CUN del nuovo ordinamento, ha sottolineato la necessità di porre in atto iniziative volte a potenziare progetti di orientamento e tutorato, aggiornare e coordinare i contenuti degli insegnamenti disciplinari caratterizzanti, promuovere la partecipazione consapevole degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, sperimentare metodologie didattiche innovative (es. *problem-based learning*, *flipped classroom*), puntando soprattutto sulla formazione dei giovani docenti, migliorare le relazioni con il mondo del lavoro (Industria, Scuola), accanto a quelle più consolidate con le Farmacie di comunità e i Servizi farmaceutici territoriali, implementare interventi infrastrutturali (aule, spazi studio, laboratori didattici di tipo biologico).

Gli esiti della modifica di ordinamento didattico del CdS potranno essere appieno valutati dopo il completamento del quinquennio iniziato nel 2023-24.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di **progettazione** (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei **profili formativi** e di acquisizione di **competenze trasversali**, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle **consultazioni delle parti interessate** sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il **carattere** del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi **obiettivi** formativi (generali e specifici) e i **profili in uscita** risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i **risultati di apprendimento** attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il **progetto formativo** è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la **struttura** del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'**offerta formativa** ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I **contenuti e i programmi** degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle **verifiche** dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della **prova finale** sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della **didattica** in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente Riesame Ciclico, effettuato nell'anno accademico 2017/18 (approvato dal Consiglio di Classe del 27/04/2018) e relativo all'ordinamento didattico di cui al DM 270/2004, il CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF), in quanto CdS della Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), è stato riformato in ossequio alle disposizioni di cui al DM 1147/2022 (istituzione della laurea abilitante) e attivato nell'anno accademico 2023/2024 in corso. La modifica ordinamentale di cui al DM 1147/2022 è stata motivata soprattutto dall'esigenza di aggiornare i percorsi formativi abilitanti alla professione di farmacista ai profili professionali richiesti dall'evoluzione della società e del sistema sanitario. Mentre la formazione del laureato in Farmacia è orientata all'esercizio professionale in ambito sanitario, il percorso formativo dello studente di CTF è maggiormente finalizzato al suo inserimento in ambito industriale, nella ricerca di settore e nell'insegnamento. Il CdS in CTF offre, infatti, allo studente una formazione orientata all'acquisizione di conoscenze e competenze volte all'esercizio professionale in ambito farmaceutico industriale, mediante lo studio di discipline decisamente orientate ad aspetti sperimentali e tecnologici in ambito chimico, biologico e farmacologico. In quanto laureati della classe LM-13, i laureati magistrali in CTF possono svolgere la professione di Farmacista sia nelle farmacie di comunità, che nelle farmacie ospedaliere e nei servizi farmaceutici territoriali.

Nello sforzo di adeguamento del nuovo percorso formativo ai nuovi profili professionali in ambito farmaceutico, si è cercato di affrontare e risolvere le principali criticità emerse nel ciclo quinquennale 2018/2022.

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU) in CTF, di durata quinquennale, erogato dal Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, afferente alla classe LM-13 – Farmacia e Farmacia Industriale, a seguito del DM n. 1147 del 10 ottobre 2022 di revisione della classe è divenuto abilitante alla professione di farmacista dall'anno accademico 2023/2024. Con la Legge n. 163 dell'8 novembre 2021, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", la LMCU della Classe LM-13 ha acquisito valore di titolo abilitante alla professione di Farmacista. Il Decreto interministeriale n. 651 del 5 luglio 2022, recante le norme attuative degli articoli 1 e 3 della Legge n. 163/2021, oltre a normare l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista contestualmente all'esame finale per il conseguimento della LMCU nella Classe LM-13, ha disposto la revisione dell'ordinamento didattico con il successivo DM n. 1147/2022.

Il nuovo ordinamento è stato approvato il 13 febbraio 2023 dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Sul nuovo ordinamento ha espresso parere favorevole la Consulta Regionale degli Ordini Provinciali dei Farmacisti di Puglia e altre parti sociali rappresentative del mondo dell'Industria, della Sanità pubblica regionale e della Scuola.

Il nuovo DM, integrando e aggiornando gli obiettivi formativi qualificanti della classe, ha inteso assicurare un'offerta formativa che doti i laureati della classe LM-13 delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e per operare, quale esperti del farmaco in posizioni di responsabilità nella ricerca, sviluppo, produzione, controllo, dispensazione e vigilanza post-marketing dei medicinali, dei diagnostici e dei prodotti per la salute (es.: cosmetici, integratori alimentari, prodotti erboristici, alimenti per gruppi speciali, dispositivi medici, diagnostici in vitro, presidi medico-chirurgici e articoli sanitari). L'evoluzione del ruolo e delle competenze del farmacista nel contesto sociale e sanitario del territorio richiede un chiaro profilo di professionista dell'area sanitaria che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, biochimiche e biomediche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche, tecnologiche, legislative e deontologiche) contribuisca al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario.

Gli obiettivi formativi del CdS revisionato e il profilo professionale del laureato sono illustrati in dettaglio nella scheda SUA del CdS e nel Regolamento Didattico del CdS accessibili sul sito web del corso.

Se le motivazioni per la modifica di ordinamento del CdS attengono all'aggiornamento formativo-professionale, gli organi collegiali del CdS e del Dipartimento, nel confronto proficuo con i rappresentanti dei mondi professionali, durante il processo di modifica del Regolamento didattico del CdS hanno rafforzato processi e strumenti volti a

valorizzare i punti di forza e risolvere le principali criticità emerse dal costante monitoraggio degli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Azione Correttiva n. 1	**Modifica di ordinamento del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia**
Azioni intraprese	Nel nuovo corso di LMCU in CTF, a partire dall'A.A. 2023/24, rispetto all'ordinamento previgente, coerentemente con le nuove competenze richieste dalle esigenze di salute e benessere della società ai farmacisti e, più in generale, agli esperti del farmaco e dei prodotti per la salute, il piano di studi assicura uno spazio maggiore alle discipline biomediche e farmacologiche, tecnologiche e normative, oltre che gestionali ed economico-aziendali. Nel piano di studi di CTF almeno 12 CFU sono assegnati a insegnamenti disciplinari affini e integrativi di area chimico-fisica e chimico-organica, ad assicurare la formazione di un profilo professionale farmaceutico industriale, mentre 4 CFU sono dedicati ad un corso multidisciplinare affine e integrativo finalizzato all'esercizio professionale in ambito sanitario (farmacia dei servizi, pharmaceutical care, telemedicina, comunicazione in sanità, ecc.). Nell'offerta formativa del corso di CTF le discipline chimiche, nelle declinazioni analitiche, organiche e farmaceutiche, e farmaco-tecnologiche hanno un peso maggiore rispetto al corso di laurea in Farmacia. La tesi di laurea in CTF è di tipo sperimentale. La formazione del laureato in CTF si completa con il Tirocinio pratico-valutativo (TPV), tra il quarto e quinto anno di corso. Il TPV corrisponde a 30 CFU (900 ore complessive), ha durata di sei mesi ed è organizzato in due segmenti temporali di tre mesi ciascuno. Il TPV deve essere svolto per almeno 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico. Le restanti 450 ore possono essere svolte presso una farmacia ospedaliera o presso i servizi farmaceutici territoriali. In accordo con il D.Intermin. n. 651/2022, "il TPV comprende contenuti minimi ineludibili di valenza tecnico-scientifica e pratico-operativa dell'attività del farmacista, compresi indicativamente i seguenti ambiti: deontologia professionale; conduzione e svolgimento del servizio farmaceutico; somministrazione/dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali; prestazioni erogate nell'ambito del Servizio sanitario nazionale; informazione ed educazione sanitaria della popolazione; gestione imprenditoriale della farmacia e tutti i servizi previsti dalla normativa vigente. Tali ambiti sono specificati ed integrati in un apposito protocollo stipulato dalla Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani e dalla Conferenza dei rettori delle università italiane". Affinché la modifica di ordinamento abbia efficacia, con la revisione del percorso formativo e del relativo piano di studi, è necessario intensificare, ed in alcuni casi promuovere e avviare, un lavoro di aggiornamento dei contenuti disciplinari ed un'armonizzazione delle discipline affini. È necessario altresì implementare attività didattiche volte a maturare competenze trasversali importanti per il completamento della formazione dei profili professionali, oltre quello di farmacista di comunità, cui la LMCU in Farmacia prepara.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La modifica di ordinamento della Classe LM-13 (DM 1147/2022) è stata realizzata nei primi mesi del 2023 e il nuovo CdS attivato nel a.a. 2023/24. Pertanto per la coorte di studenti (2023-2026), i dati relativi al percorso formativo (nella durata e nella qualità), didattica, internazionalizzazione, soddisfazione e carriere saranno disponibili nel 2026/27. L'alto tasso di abbandono degli studi nel passaggio dal primo al secondo anno e l'eccessivo ritardo nel conseguimento del titolo (elevato numero di studenti fuori corso) costituiscono attualmente le principali criticità del CdS. Con l'aggiornamento del piano di studi e la sua maggiore congruenza con i profili professionali attualmente richiesti in ambito sanitario-farmaceutico, sono state adottate misure volte al superamento delle suddette criticità. L'analisi degli indicatori di monitoraggio del prossimo quinquennio consentirà agli organi collegiali del CdS ed alle commissioni deputate all'AQ e al riesame di verificare con precisione l'efficacia delle modifiche apportate al percorso formativo. L'efficacia delle azioni di miglioramento e di superamento delle criticità, messe in atto con la revisione di ordinamento e nel regolamento didattico, sarà misurata mediante l'indicatore iC00b (immatricolati puri), per verificare l'attrattività del CdS aggiornato, l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al 2° anno dello stessto CdS), come misura dell'effetto delle iniziative di orientamento in ingresso sul piano

	motivazionale. Gli indicatori relativi alla durata delle carriere (numero dei laureati in corso o entro il primo anno oltre la durata regolare del CdS) consentiranno di monitorare le misure adottate per favorire un percorso regolare degli studi. Il livello di soddisfazione di studenti e laureati rispetto al piano di studi riformato e alla sua congruenza con l'aggiornamento professionale sarà monitorato mediante gli indicatori iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) e iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Incontri del Coordinatore con gli studenti, programmati su base annuale, oltre alle periodiche riunioni degli organi collegali e di AQ, permetteranno di monitorare con regolarità l'andamento del CdS riformato rilevando eventuali altre criticità da correggere.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

L'analisi degli indicatori di monitoraggio ANVUR della didattica, nonché la rilevazione dell'opinione di studenti e laureati nell'arco del quinquennio 2018-2022 e tutta la documentazione istruttoria e di progettazione della modifica ordinamentale del CdS in Farmacia della Classe LM-13 (secondo il DM 1147/2022) hanno messo in evidenza **punti di forza** del CdS, nonché **criticità** che esigono la individuazione di strumenti ed **azioni di miglioramento**, di seguito sinteticamente descritti.

Punti di forza:
1) Buona attrattività del CdS, documentato dal numero elevato di immatricolati puri, con una copertura media intorno all'80% dei posti disponibili sulla base del numero programmato locale.
2) Elevati livelli occupazionali a tre anni dalla laurea (più del 90% mediamente nel quinquennio 2018-2022).
3) Elevato grado medio di soddisfazione per gli studi espresso sia dai laureandi (> 90%) che dai laureati (> 70%).
4) Soddisfacente risposta negli ultimi due anni alle iniziative e progetti di orientamento e tutorato.

Criticità
1) Alto tasso di abbandono degli studi tra il primo e secondo anno.
2) Eccessivo ritardo nel conseguimento del titolo (48% medio di laureati entro il primo anno fuori corso).
3) Limitata propensione alla mobilità internazionale.
4) Carenza di infrastrutture (aule e laboratori).
5) Limitato numero di accordi per tirocini in azienda e/o laboratori di ricerca esterni.

Aree di miglioramento:
1) Implementare nuovi progetti di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato.
2) Aggiornamento contenuti degli insegnamenti e coordinamento interdisciplinare (SYLLABUS).
3) Programmare interventi infrastrutturali (aule, spazi studio, laboratori con priorità ad almeno un laboratorio didattico di biologia e farmacologia).
4) Migliorare la partecipazione consapevole degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.
5) Incrementare le unità di personale TA nella UO didattica.
6) Migliorare le relazioni con il mondo del lavoro, oltre quello delle Farmacie di comunità e dei Servizi farmaceutici territoriali (Scuola, Industria, Agenzie regolatorie, ecc.).
7) Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative (es. *problem-based learning*, *flipped classroom*), a partire da una sperimentazione nell'ambito delle attività didattiche affini e integrative e dei corsi sulle competenze trasversali.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Poiché il corso è stato revisionato in modalità "modifica", vanno presi in considerazione i seguenti quadri della SUA-CdS:

A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso e Consultazioni),

A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati,
A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT),
A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo,
A4.b1 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi,
A4.b2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio)
A4.c - Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento),
B1.a - Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).

- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

Le segnalazioni da parte di docenti, studenti e interlocutori esterni, condivise nel confronto nell'ambito degli organi collegiali e nei gruppi di lavoro su aspetti specifici, sono state prese in considerazione. I componenti citati hanno condiviso e approvato le modifiche operate.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Indicatori ANVUR aggiornamento 1° luglio 2023**
  Link (reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23): https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- **Titolo: SUA-CdS 2023/24**
  Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale di Ateneo (SUA) CdS 2023/24, Il documento esplicita il progetto formativo del CdS riferito agli studenti della coorte dell'A.A. 2023/2026 e contiene Regolamento didattico e syllabus compilati con i nuovi format del PQA.
  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- **Titolo: Rilevazione dell'opinione degli studenti 2021/22**
  Link: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

- **Verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio 2023/24**
  Breve descrizione: Verbali contenenti le delibere di modifica dell'Ordinamento didattico del CdS
  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2023/verbali

- **Verbali della Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco per 2023**
  Breve descrizione: Verbali contenenti il parere della Commissione Paritetica sulle proposte del Consiglio di Classe LM-13 di modifica dell'Ordinamento didattico del CdS
  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2023/verbali

- **Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo**

  link: https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

   Le premesse che hanno portato alla modifica ordinamentale del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono tuttora valide e tenute pienamente in considerazione nella fase di progettazione.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

   I cambiamenti apportati all'offerta formativa del CdS riformato, a partire dall'A.A. 2023-24, mirano a introdurre riformulare il piano di studi per adeguarlo ai nuovi profili professionali di farmacisti e farmacisti industriali. Il monitoraggio degli indicatori dei prossimi anni consentirà di verificare l'efficacia delle modifiche apportate, anche in relazione con i cicli di studio successivi (inclusi Corsi di Dottorato di Ricerca, Master) alla laurea magistrale a ciclo unico della classe LM-13.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

   Le parti interessate ai profili professionali in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente nella fase progettazione della modifica di ordinamento dell'offerta formativa, svolta nei primi mesi del 2023. Alla consultazione hanno preso parte attiva la Consulta regionale degli Ordini Provinciali dei Farmacisti, rappresentanti dell'Industria di settore, rappresentanti del mondo della Scuola e altri. Gli esiti delle consultazioni delle parti sociali sono stati ampiamente presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS (Scheda SUA dal 2023/24 quadro A1.b). Le consultazioni con il mondo del lavoro sono tradizionalmente periodiche e si avvalgono della creazione di un Osservatorio a composizione mista (accademia/professione), recentemente rianimato grazie al rinnovo della stipula di convenzione, recentemente sottoscritta tra il Dipartimento di riferimento e gli Ordini professionali dei farmacisti. Il rapporto tra università e modo del lavoro è particolarmente attivo con aziende del settore farmaceutico, erboristico e nutraceutico, con le quali sono stipulate convenzioni per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti. I tirocini curriculari rappresentano una fondamentale integrazione tra la formazione e il mondo del lavoro.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

   Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate, con particolare riferimento all'eventuale proseguimento di studi di terzo livello (Dottorati, Specializzazioni), sono stati ampiamente presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

È necessario potenziare il rapporto con le aziende di settore, al fine di facilitare l'inserimento dei laureati non solo nell'ambito delle farmacie di comunità, ma anche nelle aziende. Il CdS dovrà incoraggiare tirocini di durata necessaria al completamente anche all'esterno dell'Università, che potranno costituire la base per tesi di laurea sperimentali o computazionali.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

   Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi nonché i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e coerenti tra di loro come risulta nei relativi quadri della Scheda SUA-CdS del 2023/24, (Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati - Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) e nel documento di progettazione del corso. Inoltre, tali informazioni sono esplicitate con chiarezza nel relativo Regolamento didattico 2023-24.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

   Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, del percorso formativo sono coerenti con il profilo culturale, scientifico e professionale in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento, come si evince dal Scheda SUA (Quadro A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi – Quadro A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio - Quadro A4.c Autonomia di giudizio - Abilità comunicative Capacità di apprendimento) e dal Regolamento didattico. Il nuovo format dei Syllabus prodotto dal PQA, adottato per questo CdS per l'A.A. 2023/24, ha significativamente contribuito a favorire la chiarezza degli obiettivi formativi e dei contenuti di tutti gli insegnamenti in Italiano e in Inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'uso dei nuovi format dei regolamenti didattici e di Syllabus degli specifici insegnamenti ha contribuito significativamente a migliorare la chiarezza dei suddetti punti. Margini ulteriori di miglioramento sono ravvisabili nella condivisione delle schede Syllabus tra le varie discipline, al fine di attuare un efficace coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti. In questa area di miglioramento, il CdS si impegna, per la parte di propria competenza, ad aprire tavoli di interlocuzione tra i docenti dei vari insegnamenti nell'ambito di dedicati Consigli di Classe futuri.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

  Titolo: **Elenco Corsi di Competenze trasversali erogati dall'Ateneo 2022-23**

  Link: https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

   Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi formativi, con il profilo culturale/professionale in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad esso associate. Come indicato nella SUA e nel Regolamento didattico, il percorso formativo costituito dagli insegnamenti di base e caratterizzanti è descritto chiaramente. Il percorso formativo è arricchito con un congruo numero di CFU afferenti a settori delle discipline affini e integrative finalizzati ad ampliare le competenze professionali. Inoltre, è incoraggiata l'acquisizione di competenze trasversali attraverso i corsi promossi dall'Ateneo, coerenti con il percorso formativo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Nel Regolamento e Piano di studio del 2023/24 è adeguatamente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI; di laboratorio ed esercitazioni in aula) e di attività in autoapprendimento.

3. *Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"?*

   Il CdS garantisce un'offerta formativa transdisciplinare e multidisciplinare, in particolare in relazione ai CFU dei corsi a scelta libera e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, con attività proposte dallo stesso Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e da altri Dipartimenti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

4. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

   Il CdS garantisce un'offerta formativa multidisciplinare, in particolare in relazione ai CFU dei corsi a scelta libera e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, con attività proposte dallo stesso Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e da altri Dipartimenti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

5. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

   Non ci sono insegnamenti a distanza. Si svolgono in parte in modalità a distanza alcune lezioni dei visiting professor/researchers e dei corsi di competenze trasversali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un aspetto che richiede un miglioramento è l'organizzazione di un orario didattico che permetta agli studenti di frequentare corsi di competenze trasversali o altri corsi utili, nonché l'organizzazione di seminari maggiormente focalizzati su problematiche professionali.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- Titolo: **Schede degli insegnamenti del corso di CTF LM-13**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

   I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Nel caso di insegnamenti integrati, ogni scheda illustra chiaramente l'organizzazione del corso.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

   Viene assicurata adeguata visibilità di tutte le schede degli insegnamenti sulla pagina web del CdS dall'interno del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e dell'Ateneo. La visibilità è tempestiva in quanto svolta entro il mese di luglio di ogni anno.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   Le modalità delle prove di verifica intermedie sono indicate chiaramente nel Regolamento didattico del CdS, nelle schede degli insegnamenti e ampiamente illustrate dai docenti prima del loro svolgimento. Per quanto concerne la prova finale, le informazioni sono riportate nel relativo campo della Scheda SUA (Quadro A5.b) nonché nel regolamento didattico.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Per quasi tutti gli insegnamenti la modalità di verifica consiste nello svolgimento di prove orali.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   Le modalità di verifica sono definite in maniera chiara nelle Schede di insegnamento in accordo a quanto definito nel Regolamento didattico. Inoltre, a inizio corso i docenti comunicano espressamente agli studenti le specifiche modalità di verifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il Consiglio di Classe si impegna a rianalizzare le Schede degli insegnamenti al fine di apportare modifiche che potrebbero determinare un miglioramento nella durata di percorso degli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**
  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view
- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**
  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

   Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con riunioni regolari tra il personale docente, il personale tecnico-amministrativo dedicato alla didattica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e i rappresentanti degli studenti. L'attività del Consiglio di Classe a tal riguardo è attuata anche in relazione alle indicazioni che pervengono dal Presidio di Qualità e dall'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

   Il CdS si riunisce regolarmente per discutere sui diversi aspetti della didattica incluse tutte le problematiche manifestate dagli studenti, dai docenti e dalle UO didattiche. Inoltre, durante l'anno accademico, regolari riunioni tra il Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, i coordinatori dei CdS del Dipartimento e i responsabili amministrativi della UO didattica permettono di definire le varie fasi della progettazione ed erogazione della didattica, dal calendario-orario delle lezioni, degli esami e delle prove di laurea, alle programmazioni per l'anno successivo (coperture didattiche, gestione degli avvisi di vacanza). Sempre a livello di Dipartimento sono gestite le attività di orientamento e tutorato, internazionalizzazione e alcune attività per studenti con specifiche esigenze, con disabilità e DSA, atleti, etc.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Il CdS, per la sua parte di competenza, è attivamente impegnato nel monitoraggio e nella discussione di eventuali criticità del corso al fine di trovare soluzioni di miglioramento. Tuttavia, molto spesso le criticità rilevate da docenti e studenti riguardano le infrastrutture della didattica e pertanto le azioni che possono essere intraprese dal CdS sono limitate. Il CdS si propone di continuare a sensibilizzare gli organi centrali relativamente alle esigenze di miglioramento di tali criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2018-2022 **Potenziamento delle relazioni con realtà professionali**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Permettere agli studenti un'azione consapevole in relazione alla scelta della laurea magistrale successiva nonché alla scelta occupazionale nel mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Intensificare le attività di orientamento in uscita al fine di creare un maggior numero di contatti con esponenti del mondo del lavoro attraverso giornate dedicate all'incontro con le aziende e relativi stakeholders; Redazione di un regolamento adeguato che permetta allo studente una più facile accessibilità allo svolgimento di un tirocinio di tesi sperimentale di laurea in azienda
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di percorso inerenti le relazioni con il mondo del lavoro
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Coordinatore, docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie ed umane per organizzazione giornate di incontro con le aziende
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà i suoi effetti in tre anni

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di **orientamento in ingresso e in itinere** favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di **tutorato** aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al **mondo del lavoro** tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate **in ingresso** per la frequenza del CdS sono chiaramente **individuate**, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze **iniziali** indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente **verificato** con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il **recupero** degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'**autonomia** dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede **guida e sostegno** adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e **strumenti didattici flessibili**, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con **esigenze specifiche**. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con **disabilità**, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della **mobilità degli studenti**, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle **verifiche dell'apprendimento e della prova finale**.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS ha storicamente prestato molta attenzione ad iniziative e progetti di Ateneo, integrati da percorsi autonomamente promossi dal Dipartimento di riferimento, relativamente a orientamento, tutorato e internazionalizzazione. Nel quinquennio al riesame, ed in particolare negli ultimi due anni, è stato promosso un significativo potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere. Le iniziative di orientamento in ingresso hanno puntato a rafforzare in senso motivazionale la scelta del percorso formativo del CdS, contribuendo, almeno in parte, a mitigare il fenomeno dell'abbandono degli studi tra il primo e il secondo anno, che da alcuni anni emerge come uno dei principali fattori di criticità del CdS.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita puntano a favorire scelte consapevoli da parte degli studenti. Il Coordinatore e il delegato all'orientamento in ingresso del Dipartimento hanno partecipato alle attività specifiche organizzate dall'Ateneo annualmente, ma anche dallo stesso Dipartimento, in collaborazione con la Macroarea Scientifica 2 e la Scuola di Scienze e in autonomia, attraverso percorsi di PCTO concordati con le scuole del territorio metropolitano, provinciale e regionale. Queste attività vengono divulgate sul sito UNIBA e promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il calendario degli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo è riportato sul sito UNIBA. Gli incontri permettono di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado informazioni chiave come gli obiettivi formativi e l'organizzazione del CdS.

Per l'orientamento in itinere/in uscita, il CdS promuove la partecipazione degli studenti alle attività di Job Placement organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di riferimento. L'UO Didattica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco provvede ad aggiornare il settore relativo al Job placement sul sito web dei CdS afferenti al Dipartimento.

La disponibilità di contributi da parte dell'Ateneo ha permesso negli ultimi anni l'attivazione di diverse forme di tutorato

per le discipline in cui gli studenti manifestano difficoltà. La valutazione dell'efficacia delle attività di tutorato didattico sul percorso degli studenti è attuata in modo continuo dal Coordinatore, dal delegato per l'orientamento in itinere del Dipartimento e dalla UO didattica. Si ritiene che tali attività potranno avere un impatto estremamente positivo, sul lungo termine, soprattutto in relazione alla percentuale di studenti che superano gli esami nel passaggio dal 1° al 2° anno. Inoltre, l'incremento di risorse devolute dall'Ateneo ha consentito un potenziamento dell'offerta riguardante il sostegno per gli studenti in difficoltà con gli esami degli ultimi anni, con l'obiettivo di diminuire il tempo per il conseguimento del titolo.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le modalità di accesso al CdS sono normate dal Regolamento didattico all'art. 3, che nella versione successiva alla modifica ordinamentale ai sensi del DM n. 1147/2022 prevede che "per essere ammessi al CdS in Farmacia è richiesto un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente. L'accesso al Corso di LMCU in Farmacia è programmato a livello locale, non richiede il sostenimento di test di ingresso e avviene secondo graduatoria di merito stilata in base al punteggio del voto di diploma di scuola secondaria superiore. A parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane."

Le conoscenze richieste in ingresso attengono ai contenuti disciplinari minimi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia, come definiti dall'art. 3 del Regolamento didattico. La verifica della preparazione iniziale viene effettuata mediante somministrazione agli studenti immatricolati, di un questionario di trenta domande sui predetti contenuti disciplinari minimi. Agli studenti che non avranno conseguito una valutazione di sufficienza sono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A), che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso, con la frequenza ad attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe. Negli anni successivi al primo, e soprattutto negli ultimi due anni del CdS, viene programmata l'attivazione di percorsi di tutorato in funzione delle esigenze manifestate dagli stessi studenti.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Accanto a forme tradizionali di didattica assistita (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, seminari, ecc.), il CdS promuove attività formative effettuate mediante metodologie innovative (es. problem-based learning, simulazione di scenari, flipped classroom) sperimentate nelle attività didattiche affini e integrative e nell'attivazione di corsi di competenze trasversali, necessarie a completare la preparazione dei laureati in Farmacia, con un'offerta formativa finalizzata ad approfondire contenuti utili all'innovazione professionale (es. farmacia dei servizi, biochimica clinica e diagnostica, counselling farmaceutico, prodotti per la salute, informatica gestionale e telemedicina). A completamento delle attività formative del CdS, alla libera scelta dello studente sono proposte altre attività formative (erogate sia dall'Ateneo che dal CdS), per un totale di 8 CFU, finalizzate all'acquisizione di competenze non disciplinari indispensabili per l'esercizio professionale.

Gli studenti possono proporre piani individualizzati nei termini previsti dal Regolamento didattico di Ateneo. Come sancito dalla normativa vigente e nel Regolamento didattico 2023-24, il CdS prevede un piano di studi a tempo parziale in cui il corso è organizzato in dieci anni.

Internazionalizzazione della didattica

Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca ai quali l'Università aderisce, ed in particolare i bandi Erasmus+ e Global Thesis, lo svolgimento dei periodi di studio effettuati all'estero è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi, dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università e dagli accordi bilaterali con le Università estere. Gli studenti sono costantemente informati sulle opportunità disponibili tramite convegni e annunci diffusi sui siti web dell'Ateneo e del CdS. Nel quinquennio in esame, si è registrato, nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus+, una stabilizzazione di studenti *outgoing* dei CdS della classe LM-13 intorno alle 15 unità per anno accademico, con un incremento di circa il 10% dei CFU acquisiti nelle Università dei Paesi UE, e un raddoppio di studenti *ingoing* da diverse università europee, stabilizzati negli ultimi tre anni su una media di venti studenti rispetto ai circa dieci degli anni 2018 e 2019. Per i bandi Global Thesis si registra anche l'adesione di una media di cinque studenti per anno che svolgono tesi sperimentali all'estero. Preso atto dei buoni risultati conseguiti nell'ultimo quinquennio, il CdS programma di intensificare l'attività formativa ed informativa volta ad incoraggiare gli studenti del CdS a svolgere esperienze internazionali di sicuro valore formativo.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono normate nel Regolamento Didattico del CdS e sono indicate con

precisione nei programmi di ogni insegnamento pubblicati sul sito web del CdS. La valutazione del profitto individuale conseguita dallo studente negli insegnamenti viene effettuata attraverso un esame finale; tale esame può anche tener conto di elementi derivanti dal riconoscimento di esercitazioni in aula e/o di laboratorio, o di altre prove scritte e/o pratiche svolte dallo studente prima di presentarsi alla prova orale (prove di esonero). Nel caso in cui l'esame preveda un colloquio orale integrante la valutazione della prova scritta, lo studente che non abbia conseguito una valutazione positiva ha, comunque, il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione (RDA, art. 30). Nel caso in cui l'insegnamento sia costituito da un corso integrato di più moduli didattici, l'esame è unico, contestuale e collegiale, e la valutazione espressa con voto unico.

Ogni docente titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS. La UO Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS comunica tempestivamente agli studenti ogni eventuale cambiamento. I docenti possono inoltre contattare attraverso la piattaforma ESSE3 gli studenti prenotati di un appello per informarli di eventuali cambiamenti.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi, relativa ad un'attività di ricerca sperimentale o bibliografica, che dimostri la capacità dello studente di operare in modo autonomo, l'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto e la padronanza degli argomenti trattati. La preparazione della tesi per l'esame finale è programmata nell'ultimo semestre del CdS. L'esame finale, ai sensi della legge n. 163/2021 (art. 1 e 3), a seguito e in conseguenza della modifica ordinamentale, è preceduto da una prova pratica valutativa volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio.

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Il CdS non prevede attività didattiche integralmente o prevalentemente a distanza.

Azione Correttiva n. 1	*Potenziamento delle attività di tutorato*
Azioni intraprese	L'attivazione di figure come quelle dei tutor didattici e dei peer-tutor è stata favorita grazie a un investimento da parte del MUR e di UNIBA. Dall'anno accademico 2022-23 sono stati attivati corsi di rafforzamento delle competenze iniziali (precorsi) nelle discipline di base, quali chimica, matematica, fisica e biologia, allo scopo di allineare la preparazione iniziale degli studenti ai prerequisiti relativi al CdS. In via sperimentale, è stato progettato anche un numero limitato di precorsi volti alla preparazione di materie di anni successivi, come Chimica Organica e Chimica Analitica, al fine di potenziare le conoscenze degli studenti in difficoltà al termine del primo anno e permettere loro di seguire con profitto i corsi del secondo anno. Da luglio 2023 è stato attivato, nell'ambito del più ampio progetto di Ateneo denominato RISORSA, un percorso volto al recupero degli studenti inattivi e fuoricorso. Le attività sono attualmente in corso e termineranno a dicembre 2023 e riguardano tre diverse tipologie di soggetti: studenti iscritti che hanno conseguito meno di 12 CFU nell'anno, studenti fuori corso, studenti che hanno abbandonato il corso di studi. Il progetto prevede l'assistenza dal punto di vista amministrativo e/o di supporto didattico personalizzato per i soggetti aderenti, con il sostegno di un docente coach che funge da raccordo fra la segreteria studenti, la UO didattica, i docenti titolari dei corsi e i tutor didattici e informativi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'analisi degli indicatori di riferimento nei prossimi anni rileverà l'efficacia delle misure correttive intraprese (in particolare quelle effettuate in via sperimentale) ed eventuali altre criticità da correggere.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

In relazione alle criticità riscontrate dagli studenti nel superare gli esami del primo anno (in ragione della diversa preparazione iniziale) e alla percentuale significativa di studenti fuori corso, in considerazione delle iniziative intraprese dall'Ateneo negli ultimi due anni, si individuano i seguenti punti di forza:

- Attivazione dei precorsi: per l'a.a. 2022/23 ai CdS del Dipartimento, afferenti alle classi LM-13 ed L-29, sono stati assegnati vari precorsi. I precorsi si sono svolti in presenza (o anche a distanza) e sono stati finalizzati a rafforzare le competenze iniziali degli studenti in discipline scientifiche di base. I precorsi si sono svolti prima dell'inizio delle lezioni del 1° semestre (*settembre 2022*: Elementi di Fisica di base, Elementi di Matematica di base, Elementi di Chimica organica di base; *settembre 2023*: Introduzione alla Chimica generale e calcoli stechiometrici, Elementi di Fisica, Elementi di Matematica, Introduzione alla Biologia, Introduzione alla Chimica organica) e del 2° semestre (*febbraio 2023*: Introduzione alla Chimica generale e calcoli stechiometrici, Principi di Tecniche cromatografiche strumentali, Basi di Biologia molecolare; *febbraio 2024*: Introduzione alla Chimica analitica).

- Attivazione di tutorati didattici e informativi: per l'a.a. 2023/24 ai CdS del Dipartimento sono stati assegnati 18 tutorati di cui 4 informativi e 14 didattici. Le procedure di selezione dei tutors sono state svolte ad aprile 2023 e le attività iniziate a settembre 2023. Nel 2022 al Dipartimento sono stati assegnati quattro peer tutor, diventati otto nel 2023 (bando in uscita).

In questo ambito, auspicabili azioni di miglioramento, con il supporto di risorse dell'Ateneo, sono individuabili nell'ulteriore potenziamento di tali iniziative con particolare riferimento alle attività mirate al recupero degli studenti fuori corso e/o inattivi. Da luglio 2023 è stato attivato, nell'ambito del più ampio progetto di Ateneo denominato RISORSA, una specifica iniziativa dedicata a questa tipologia di studenti. L'urgenza dell'attuazione di un intervento di questo tipo è dimostrata dall'ampia adesione degli studenti.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view
- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**
- Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua
- Titolo: **Orientamento del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/servizi/orientamento

Documenti a supporto:

- Titolo: **Orientamento presso Università degli Studi di Bari**

  Link: https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

   Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS nel processo di modifica di ordinamento. La partecipazione delle parti sociali nell'iter di revisione del CdS avvalora la coerenza del percorso formativo peculiare del CdS con i profili culturali e professionali aggiornati e adeguati ai nuovi bisogni di salute.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

   Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita certamente favoriscono scelte consapevoli da parte degli studenti. Durante l'anno accademico sono organizzati diversi incontri di orientamento in cui il Coordinatore, il delegato del dipartimento all'orientamento e tutorato, la UO didattica rispondono a quesiti posti dagli studenti relativi a contenuti del CdS, agli studi post-laurea e agli sbocchi professionali.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto degli indicatori di monitoraggio delle carriere. Le informazioni pubblicate dalla banca dati Almalaurea sono analizzate e discusse nell'ambito del CdS. Si ritiene necessario intensificare l'attività di monitoraggio almeno con periodicità semestrale.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

   Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS si impegna a favorire momenti periodici di incontro in cui prospettare con chiarezza la situazione occupazionale a livello locale e nazionale. Le informazioni da fornire durante questi incontri potrebbero costituire un valido supporto per gli studenti anche nella scelta motivata di percorsi di formazione post-laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Saranno intensificate le attività di orientamento in itinere e in uscita al fine di favorire scelte consapevoli di percorsi formativi post-laurea (master, specializzazioni, dottorati), ma anche di creare un maggior numero di contatti con esponenti del mondo del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- Titolo: **Orientamento del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/servizi/orientamento

Documenti a supporto:

- Titolo: **Orientamento presso Università degli Studi di Bari**

  Link: https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un Syllabus?*

   Per l'iscrizione al CdS è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equipollente. Le conoscenze richieste in ingresso, definite nel Regolamento didattico del CdS (art. 3), attengono ai contenuti disciplinari minimi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

   La verifica della preparazione iniziale viene effettuata mediante somministrazione agli studenti immatricolati, di un questionario di trenta domande sui predetti contenuti disciplinari minimi. Agli studenti che non conseguono una valutazione di sufficienza sono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A), che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso, con la frequenza ad attività di recupero deliberate dal Consiglio di Classe.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

   Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere attraverso l'istituzione di precorsi di discipline di base quale chimica generale ed inorganica, chimica organica, chimica analitica, biologia, matematica, fisica.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

   Le eventuali carenze sono individuate e comunicate agli studenti e vengono attuate iniziative per il recupero degli O.F.A. In particolare, il Dipartimento organizza per i diversi CdS attività formative di recupero che vengono svolte durante il primo anno di corso con il supporto di tutors.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

   Non applicabile. Il CdS in Farmacia è una Laurea Magistrale a ciclo unico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di sostegno in ingresso e itinere, già significativamente incrementate negli ultimi anni in quanto condotte in modo più strutturato e con supporti economici di Ateneo e del MUR, saranno ulteriormente potenziate.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

   L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e del coordinatore del CdS. Il Coordinatore del CdS è a disposizione per informazioni più approfondite e specifiche relative all'organizzazione didattica e per supportare gli studenti durante il percorso universitario.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

   Le attività curriculari sono svolte prevalentemente con metodologie didattiche standard (lezioni frontali, esercitazioni in aula ed in laboratorio). Il CdS promuove inoltre attività formative effettuate mediante metodologie innovative (es. problem-based learning, simulazione di scenari) sperimentate nelle attività didattiche affini e integrative e nell'attivazione di corsi di competenze trasversali. Non sono stati previsti metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS ha frequenza obbligatoria. Il Regolamento Didattico 2023-24 stabilisce la possibilità di adottare un piano di studi per studenti non impegnati a tempo pieno distribuito su 10 anni invece che su 5 anni. Per gli studenti diversamente abili e per gli studenti atleti si applica il Regolamento di Ateneo. Per gli studenti stranieri è previsto supporto da parte della UO Internazionalizzazione di Ateneo.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

   Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Il referente per la disabilità del Dipartimento di riferimento del CdS, in accordo con il referente di Ateneo, insieme al Coordinatore del CdS e al Responsabile della UO didattica valuta le esigenze espresse dello studente e definisce caso per caso le iniziative a supporto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS si propone di nominare un "docente tutor di riferimento" per ogni anno di corso, quale figura di raccordo tra gli studenti e il Coordinatore per affrontare criticità specifiche dell'anno di corso (supporto per gli studenti all'inizio del percorso universitario, identificazione di criticità nel superamento degli esami, scelta della tesi di laurea per gli studenti del quarto anno, ecc.).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **ELENCO DESTINAZIONI MOBILITA' ERASMUS+**

  Breve Descrizione: Elenco degli accordi di scambio bilaterale Erasmus+ con indicazione dell'attività didattica che si può svolgere (esami e/o tesi di laurea), delle conoscenze linguistiche richieste, del docente responsabile di flusso.

  Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/servizi/erasmus/2023-24/destinazioni.pdf/view

- Titolo: **Linee Guida Mobilità Erasmus+**

  Breve Descrizione: Nel documento sono illustrati i passaggi necessari che gli studenti dei CdS del Dip di Farmacia – Scienze del Farmaco devono seguire per facilitare la preparazione dei Learning Agreement con le Università all'estero e la permanenza presso le Università esteree.

  Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/servizi/erasmus/2023-24/linee-guida-mobilita.pdf/view

- Titolo: **Verbali Commissione Erasmus+**

  Breve Descrizione: Dai verbali della Commissione Erasmus+ si evidenziano i CFU che gli studenti del Cds hanno conseguito all'Estero e i nuovi accordi in via di definizione

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2022/verbali/commissione-erasmus

- Titolo: **Pagina web di Ateneo mobilità internazionale per studenti**

  Breve Descrizione: I vari programmi per favorire la mobilità degli studenti sono qui riportati, tra questi: Erasmus+, Erasmus Traineeship, Global Thesis.

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti

- Link pagina web ErasmusManagerUniba

  Breve Descrizione: Nel sito, gli studenti, sia outgoing che incoming, possono trovare tutte le informazioni necessarie per preparare, seguire e concludere il loro periodo in Erasmus. Sono indicati gli uffici da contattare e i docenti responsabili di Dipartimento

  Link del documento: https://uniba.erasmusmanager.it/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

   Il CdS, in collaborazione con il docente Delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, tramite iniziative a sostegno di periodi di studio all'estero, cura l'informazione e la gestione della mobilità internazionale, incoraggiando la partecipazione degli studenti dei CdS della Classe LM-13 (Farmacia e CTF) ai bandi di mobilità internazionale relativi al programma ERASMUS+ e al progetto GLOBAL THESIS. Sono attualmente attivi trenta accordi bilaterali con altre Università europee e almeno altri dieci sono in corso di stipula. Molti docenti della Classe LM-13 sono responsabili degli accordi bilaterali attivi e in corso di perfezionamento. Tra il 2018 e il 2022, nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus+, si è registrato un trend positivo di studenti *outgoing* dei CdS della classe LM-13 stabilizzatosi negli ultimi due anni intorno alle 15 unità, con un incremento di circa il 10% dei CFU acquisiti nelle Università dei Paesi UE, e un raddoppio di studenti *ingoing* da diverse università europee, stabilizzati negli ultimi tre anni su una media di venti studenti rispetto ai circa dieci del 2018. Discreta l'adesione ai bandi Global Thesis, con una media di cinque studenti per anno. La commissione Erasmus, coordinata dal Delegato all'internalizzazione del Dipartimento, insieme ai docenti responsabili di flusso monitora i "learning agreement", il percorso formativo e le attività svolte dagli studenti, attraverso riunioni periodiche. Il Centro Linguistico di Ateneo offre un efficace servizio per consentire agli studenti di acquisire la certificazione linguistica necessaria all'iscrizione presso l'Università estera.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

   La dimensione internazionale della didattica è occasionalmente realizzata attraverso seminari tenuti dai visiting professors/researchers rivolti agli studenti della Classe LM-13.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli indicatori segnalano un'apprezzabile propensione degli studenti dei CdS della Classe LM-13 a recarsi all'estero per integrare la loro formazione. Il CdS ritiene tuttavia che tale propensione all'internazionalizzazione vada sostenuta e incoraggiata. E così dallo scorso AA è stata istituita una giornata informativa Erasmus, alla quale partecipano i docenti

responsabili degli accordi, per fornire le informazioni necessarie perché gli studenti si preparino per tempo riguardo all'acquisizione delle conoscenze linguistiche necessarie, valutare gli esami da sostenere all'estero o il laboratorio dell'Università estera dove svolgere la tesi sperimentale di Laurea. Il CdS cerca inoltre di sensibilizzare i propri docenti riguardo all'Art 7 del REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI ERASMUS+ AI FINI DI STUDIO E TRAINEESHIP [Decreto rettorale n. 4498 del 16.12.2022] "…la scelta delle attività formative da svolgere presso l'università/organizzazione ospitante viene effettuata in maniera che queste, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con i contenuti culturali e il profilo del CdS di appartenenza. Tali attività formative possono sostituire con flessibilità un insieme di attività formative previste nel curriculum per un numero di CFU equivalente, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza univoca dei CFU tra le singole attività formative delle due istituzioni." Sarà utile, fin dall'inizio dell'AA, informare gli studenti sulle varie possibilità di mobilità internazionale.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

- Titolo: **Scheda SUA 2023-24 del corso LM-13 CTF**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   Il Consiglio di Classe LM-13 ha discusso e definito in maniera collegiale, in fase di modifica ordinamentale e di approvazione del nuovo Regolamento didattico, lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, indicandole in maniera precisa nel Regolamento Didattico del CdS in Farmacia (art. 4, co. 4, lett. c; Allegato 2). Sono consigliate, laddove possibile in funzione dell'organizzazione didattica, verifiche intermedie (esoneri). Per facilitare il percorso di studi, sono state ridefinite le propedeuticità, eliminandone l'obbligatorietà e limitandole a quelle utili a consigliare agli studenti un percorso coerente ed efficace.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   Le modalità di verifica del profitto (esame scritto, esame orale, colloquio orale integrante la valutazione della prova scritta, idoneità o attestazione di frequenza), collegialmente valutate come adeguate all'accertamento del profitto per ogni singolo insegnamento e/o attività didattica programmata, sono state chiaramente definite nel Regolamento didattico (Allegato 2 del Regolamento didattico).

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti oltre che nel Regolamento didattico, espressamente comunicate agli studenti dai singoli docenti, nonché accessibili sulla pagina web del CdS sul sito internet del Dipartimento.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

   Gli organi collegiali della Classe LM-13 (Giunta, Consiglio, Commissioni nominate *ad hoc*) sono impegnati a rilevare e monitorare periodicamente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare criticità ed eventuali iniziative di miglioramento. Il nuovo Regolamento didattico ha previsto diverse azioni volte al superamento di alcune problematiche ritenute causa di un eccessivo ritardo nella finalizzazione del percorso di studi (es. propedeuticità tra esami non pienamente giustificata, frammentazione di esami modulari, eccesso di esami con

doppia prova scritta e orale). Un più attento monitoraggio delle percentuali di studenti che superano gli esami nonché dei ritardi nel conseguimento della laurea impegnerà gli organi collegiali della Classe LM-13 in almeno due sessioni annuali. Le attività di monitoraggio costituiranno la base analitica su cui fondare le attività progettuali di recupero e sostegno promosse dall'Ateneo e dai CdS del Dipartimento in autonomia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ad integrazione degli indicatori rilevati dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), che pure offrono una efficace lettura dell'andamento degli studi, evidenziandone macro-fattori di criticità, si ritiene opportuna la creazione di un database che raccolga periodicamente i dati relativi alle percentuali di superamento di ciascun esame e che possa permettere periodicamente l'individuazione di criticità specifiche nell'ambito degli insegnamenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

L'art. 4, co. 4, lett. c del Regolamento didattico recita testualmente: "Il CdS adotta forme di **attività didattica in presenza**, esercitazionale e laboratoriale, nelle aule e nei laboratori del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, ovvero eventualmente in aule e laboratori messi a disposizione da altri Dipartimenti del Campus "E. Quagliarello" dell'Ateneo." Eventuali iniziative integralmente o prevalentemente a distanza su piattaforme telematiche sono stabilite e/o autorizzate dagli Organi centrali di Ateneo.

Si ritiene pertanto di non dover compilare i riquadri sottostanti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico 2023/24 del CdS in CTF**

  Link: : https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sito-web-del-corso-ctf/regolamento-didattico/2023-2024.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2023: Potenziamento della mobilità internazionale degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Favorire la mobilità internazionale di un numero maggiore di studenti (20%) incoraggiando e sostenendo con una adeguata informazione la partecipazione ai Bandi di mobilità internazionale, in particolare Erasmus+ Studio, Erasmus Traineeship e Global Thesis.
Azioni da intraprendere	– Curare l'organizzazione e la promozione della/e giornata/e di informazione Erasmus, istituita lo scorso anno accademico, favorendo la partecipazione dei docenti responsabili degli accordi, per comunicare tutte le informazioni necessarie, anche riguardo all'acquisizione delle conoscenze linguistiche richieste dagli accordi bilaterali. – Stipulare nuovi accordi di scambio bilaterale Erasmus sia per studio che per tirocinio, coinvolgendo così altri docenti del CdS e ampliando l'offerta di attività didattiche da svolgere all'estero per gli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di percorso relativamente alla mobilità internazionale (es. CFU acquisiti all'estero dagli studenti del CdS)
Responsabilità	Delegato Erasmus del Dipartimento, Coordinatore CdS, docenti responsabili degli accordi bilaterali
Risorse necessarie	Nonostante l'impegno dell'Ateneo teso a favorire la mobilità internazionale degli studenti con il recupero di risorse adeguate, l'ammontare delle borse Erasmus sembra ancora insufficiente.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si presume di poter conseguire il miglioramento degli indicatori di mobilità internazionale degli studenti nei prossimi tre anni. Annualmente saranno comunque monitorati gli indicatori per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I **docenti** e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I **tutor** sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le **competenze** scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e **aggiornamento** scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate **strutture**, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di **supporto alla didattica** messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal **personale tecnico-amministrativo** a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e **aggiornamento** organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel quinquennio 2018-22, il CdS, nell'ambito delle sue competenze, ha segnalato al Dipartimento di riferimento e messo in atto autonomamente iniziative di miglioramento in relazione al piano logistico e organizzativo di gestione delle risorse, puntando a promuovere una più efficace organizzazione del personale tecnico-amministrativo dedicato ai servizi per la didattica e ad una ottimizzazione delle strutture didattiche a disposizione, al fine di rendere accessibili e funzionali i servizi agli studenti. A fronte dell'impegno del Dipartimento e del CdS a risolvere le criticità rilevate dal monitoraggio degli indicatori periodicamente effettuata negli organi collegiali, permangono tuttora irrisolte alcune importanti criticità in relazione a carenze di personale (docente e TA) e strutture (aule, laboratori e servizi), di difficile soluzione considerata l'elevata numerosità complessiva degli studenti iscritti al CdS (mediamente circa 1200 studenti per anno nel quinquennio al riesame) che frequentano le strutture didattiche dipartimentali. In considerazione di tutto ciò, azioni di miglioramento, non dipendenti esclusivamente dal CdS e dal Dipartimento, ma che richiedono uno sforzo di investimento di risorse dell'Ateneo, sono auspicabili per superare criticità tuttora irrisolte, anche rispetto all'analisi del precedente Rapporto di Riesame ciclico.

<u>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</u>

Dagli indicatori di monitoraggio relativi alla docenza e dalle opinioni degli studenti emerge una elevata qualificazione dei docenti del CdS in termini di esperienza didattica, supportata da una competenza scientifico-disciplinare mediamente di ottimo livello. Dal Quadro B6 della SUA, che riporta all'opinione degli studenti del CdS, e dagli indicatori di monitoraggio emerge che si dichiarano complessivamente soddisfatti del percorso di studi circa il 90% in media di studenti nel quinquennio al riesame, con un trend di aumento di valutazione favorevole dall'89% nel 2018 al 92% nel 2022. Una percentuale più bassa di laureati (mediamente il 60% nel quinquennio 2018-22) dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdS. Questa apparente dicotomia, dovuta molto probabilmente ad altri fattori e non strettamente correlata alla qualità dell'offerta formativa (es. impiego professionale non adeguato rispetto agli studi), richiede ulteriori approfondimenti da parte degli organi accademici del CdS e del Dipartimento. Il 100% dei docenti di riferimento appartiene agli SSD di base e caratterizzanti, mentre il rapporto studenti regolari/docenti (compresi RTD A e B), pur in sensibile diminuzione dal 2018 (17) al 2022 (11), risulta più elevato rispetto alla media di Ateneo, di area geografica (Sud e Isole) e di tutti gli Atenei italiani. Il CdS collabora con il Dipartimento di riferimento al processo di attribuzione dei compiti didattici ai docenti, in base a criteri di congruenza di SSD e di qualificazione e continuità didattica. Tra gli obiettivi dell'immediato futuro, il CdS programma l'individuazione e la formazione di docenti tutor, possibilmente per ogni anno del CdS, di ausilio agli studenti nella organizzazione e conduzione del percorso formativo.

<u>Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</u>

Il supporto alla organizzazione della didattica per il CdS è fornito dall'UO Didattica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, che gestisce oltre i due corsi di laurea quinquennale a ciclo unico (Farmacia e CTF) anche il corso di laurea in Scienze Erboristiche e Nutraceutiche della Classe L-29, oltre ad alcuni percorsi universitari post-laurea (es. Scuola di Specializzazione). Il personale di supporto alla didattica è molto efficiente e collaborativo, ma fortemente

sottodimensionato rispetto alle esigenze reali dei CdS della Classe LM-13 con una numerosità molto elevata di iscritti complessivi (oltre 2000 studenti). Questo dato di criticità, non più rinviabile nella risoluzione, richiede nell'immediato un incremento di unità di personale amministrativo.

Aule e laboratori didattici, compresi quelli di analisi chimico-farmaceutica e di tecnologia farmaceutica dedicati ad esercitazioni a posto singolo, sono sottodimensionati rispetto alle esigenze formative del CdS e della elevata numerosità degli studenti. È stata più volte rilevata l'esigenza improcrastinabile di allestire laboratori didattici a posto singolo per esercitazioni di tipo biologico e farmacologico. La revisione ordinamentale dei CdS LM-13 richiede che si pongano in essere nel futuro immediato iniziative e progetti infrastrutturali volti a dotare il Dipartimento e i suoi CdS di laboratori di biologia farmaceutica e farmacologia che consentano agli studenti di conseguire una preparazione adeguata ai nuovi profili professionali farmaceutici, ridisegnati dal DM 1147/2022 (istituzione della laurea abilitante alla professione di farmacista) in maniera innovativa.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento del piano gestionale del CdS tramite razionale distribuzione dei compiti della UO Didattiche
Azioni intraprese	Definizione dei compiti specifici e formazione di ciascuna unità di personale TA a supporto della didattica con miglioramento del piano logistico-organizzativo del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'incremento delle unità di personale TA a supporto della didattica e la riorganizzazione della U.O. didattica, auspicabile nei prossimi anni, potrà mettere in evidenza l'efficacia delle misure correttive intraprese.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

Punti di forza

- qualificazione del personale docente grazie alle competenze presenti in Ateneo nei SSD degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini-integrativi presenti nell'offerta formativa del CdS;
- competenza ed efficienza del personale TA della UO didattica del Dipartimento.

Aree di miglioramento

- disponibilità di fondi per la sostenibilità delle attività didattiche in aula e laboratorio e per l'allestimento di nuovi laboratori esercitazionali a posto singolo, dando priorità a quelli di tipo biologico e farmacologico;
- necessità di incrementare e formare le unità di personale TA nella UO didattica.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **SUA 2023-24 del CdS in CTF della Classe LM-13**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- Indicatori di Monitoraggio aggiornati 1 luglio 2023

  Link (reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23): https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia- farmaceutiche/sua

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

   I docenti e le figure specialistiche (dottorandi, assegnisti) sono adeguati, per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, in relazione sia ai contenuti scientifici che all'erogazione delle attività formative. Deve essere maggiormente promossa e sostenuta la partecipazione dei docenti, soprattutto dei più giovani, ai momenti di formazione sulle metodologie didattiche innovative proposte dall'Ateneo. È auspicabile una ottimale e più omogenea distribuzione di docenza qualificata su tutti gli ambiti disciplinari del CdS.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

   Il CdS non ha finora istituito e attivato figure di docenti tutor (studenti senior, dottorandi, assegnisti, ricercatori) impiegati in attività didattiche di sostegno. I progetti in corso di esecuzione prevedono l'attivazione di tali figure e la loro formazione.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

   Nel caso di mancata copertura di insegnamenti, il CdS informa tempestivamente il Dipartimento di riferimento, sollecitando l'applicazione di interventi correttivi deliberati dallo stesso Dipartimento (bandi di vacanza di insegnamenti, ecc.).

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

   Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è valorizzato sia in fase di distribuzione degli incarichi didattici sia durante lo specifico corso di insegnamento, anche al fine di presentare agli studenti contenuti utili per la scelta della tesi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (e.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

   Ad oggi, non sono state intraprese iniziative di sostegno di questo genere in questo CdS. In fase di modifica di ordinamento, il CdS ha preso coscienza dell'importanza dell'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti, impegnandosi a favorire la formazione verso metodologie didattiche innovative (es. flipped teaching).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

   I docenti hanno ricevuto un'adeguata formazione per lo svolgimento della didattica on line durante il periodo di pandemia da COVID-19. A partire dall'A.A. 2022/23 la didattica online è stata abolita in UNIBA. La piattaforma Teams viene occasionalmente utilizzata solo per specifiche attività informative (tra studenti e docenti) e archiviazione di materiale di studio.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

   Il CdS non ha finora istituito e attivato figure di docenti tutor. Tuttavia, sono stati selezionati mediante bandi di Ateneo tutor per attività di tutorato in determinate discipline deliberate dal CdS e dal Dipartimento di riferimento.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

   Non applicabile al CdS, in quanto la didattica assistita (lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio) sono svolte esclusivamente in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

La qualificazione del corpo docente è altamente soddisfacente. La partecipazione dei docenti, compresi quelli afferenti ad altri Dipartimenti, alle riunioni del CdS per la discussione degli aspetti organizzativi della didattica è adeguata.
Una azione sicuramente migliorativa per l'ottimizzazione dei percorsi formativi degli studenti può essere rappresentata dalla nomina dei docenti tutor (uno per ogni anno accademico di corso). Il CdS sarà impegnato anche nel promuovere e monitorare la partecipazione dei docenti, soprattutto dei nuovi assunti, ai percorsi formativi organizzati dallo stesso Ateneo di Bari, con particolare attenzione all'implementazione nel CdS di metodologie didattiche innovative.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **SUA 2023-24 del CdS in CTF della Classe LM-13**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- Indicatori di Monitoraggio aggiornati 1 luglio 2023

  Link (reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23): https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia- farmaceutiche/sua

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

   I servizi di supporto alla didattica (strutture, attrezzature e risorse) assicurano un sostegno appena sufficiente per le attività di base del CdS, e necessitano certamente di implementazione per assicurare un sostegno efficace alle attività qualificanti e professionalizzanti del CdS. In particolare, le attività didattiche del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (struttura di riferimento per il CdS della classe L-29 e per due CdS quinquennali a ciclo unico della classe LM-13), che coinvolgono quotidianamente non meno di 800 studenti, sono erogate in 9 aule dotate di sistemi di videoproiezione, 4 laboratori didattici per esercitazioni a posto singolo, biblioteca, sale lettura, 25 laboratori di ricerca per lo svolgimento di tesi sperimentali.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

   Il personale di supporto alla didattica è efficiente, ma oberato di molteplici compiti. Il grado di soddisfazione di studenti e docenti del CdS è mediamente elevato.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

   Il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco cui afferisce il CdS ha definito una programmazione del lavoro svolto dal personale TA a supporto della didattica, corredata da responsabilità e obiettivi coerenti con gli obiettivi del CdS.

   In particolare, la UO Didattica del Dipartimento, composta da tre unità di personale, è organizzata in relazione al supporto delle attività didattiche del CdS come segue:

   - Il responsabile (manager didattico) si occupa del coordinamento di tutte le attività, fra cui programmazione delle coperture didattiche, in sinergia con il Direttore del Dipartimento e il Coordinatore del CdS, organizzazione dei calendari didattici, organizzazione del calendario/orario delle lezioni, gestione dati della didattica nelle relative piattaforme informatiche;

   - una unità si occupa di orientamento e tutorato, gestione delle verifiche dei CFU a scelta, calendario degli appelli di esame e organizzazione dati e gestione dell'esame di laurea;

   - una unità si occupa della gestione dei siti web dei CdS, assegnazione delle tesi di laurea triennali, gestione dell'assegnazione dei tirocini, interazioni degli studenti con la piattaforma di Job placement Portiamo valore, e internazionalizzazione (Programmi Erasmus e Global Thesis) in sinergia con il referente di Dipartimento per l'Internazionalizzazione.

   In considerazione della gestione da parte della UO didattica così composta di un corso di laurea triennale della Classe L-29 (Scienze erboristiche e Nutraceutiche) e due corsi di laurea quinquennali a ciclo unico (Farmacia e CTF), per un totale di oltre 2000 studenti, il supporto alla didattica di tutti i CdS del Dipartimento è fortemente sottodimensionato.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

   Il personale TA partecipa con interesse ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (e.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

   Come documentato nella scheda SUA (quadri B4) sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, quali biblioteca, sala studio, laboratori didattici. Tuttavia, si rileva una carenza sia di aule che di laboratori, ed in particolare laboratori per esercitazioni a posto singolo di carattere biologico. Anche le risorse per la manutenzione delle strumentazioni di laboratorio sono limitate. Il CdS auspica la realizzazione di interventi infrastrutturali mirati da parte dell'Ateneo per risolvere tali problematiche.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

   I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. L' Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso questionari di valutazione inviati a docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS propone all'Ateneo, per il tramite del Dipartimento di riferimento, l'incremento del numero delle unità di personale TA per la gestione della didattica del CdS e degli altri corsi del Dipartimento. In coerenza con il percorso

formativo del CdS, si ravvede la necessità di allestire laboratori didattici per esercitazioni a posto singolo di tipo biologico e farmacologico che, accanto ai laboratori di analisi e tecnologia farmaceutiche, possano efficacemente completare e aggiornare il profilo formativo dei farmacisti, nelle diverse declinazioni professionali.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2018-2022: Incremento personale UO Didattica e implementazione laboratori esercitazionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incremento del personale di supporto alla didattica, allestimento di nuovi laboratori esercitazionali a posto singolo, con priorità per laboratori di tipo biologico e farmacologico.
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere richiedono il coinvolgimento del Dipartimento e dell'Ateneo. Il Coordinatore della Classe LM-13, insieme al coordinatore del CdS della Classe L-29, si impegna a monitorare le criticità e richiedere relative azioni di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori che indicano il grado di soddisfazione di laureati, di percorso degli studenti
Responsabilità	Organi centrali di Ateneo e di Dipartimento, Coordinatore e docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse finanziarie e personali
Tempi di esecuzione e scadenze	1-3 anni

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle **interazioni** in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla **revisione** degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di **insegnamento** e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente **aggiornata** tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame (2018), l'ordinamento della Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia industriale) è stato modificato secondo la normativa nazionale (DM 1147/2022) di adeguamento dei percorsi formativi dei CdS della classe all'istituzione delle lauree abilitanti alle professioni sanitarie, tra cui quella di farmacista. La partecipazione di docenti, studenti e parti sociali interessate al processo di riforma è stata attiva. Le riunioni degli organi collegiali della Classe (Consiglio e Giunta), come pure della Commissione Paritetica di Dipartimento (CPD) e del Gruppo del Riesame (GdR) dei CdS della Classe hanno, come sempre, costituito momenti fondamentali per l'interlocuzione tra docenti e studenti, con il fine ultimo di mantenere elevata la qualità del CdS e della relativa offerta formativa. Le parti sociali interessate (rappresentative dei mondi professionali) sono state periodicamente consultate sia in incontri bilaterali che in assemblea generale di approvazione del testo di modifica ordinamentale e del relativo piano di studi riformato.

Contributo dei docenti e degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Le problematiche relative all'offerta formativa vengono regolarmente discusse negli organi collegiali del CdS e del Dipartimento di riferimento (Consigli, Giunta e GdR), sempre in presenza dei rappresentanti degli studenti. I verbali delle riunioni sono depositati in formato digitale presso la UO Didattica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Nell'ambito di tali riunioni vengono regolarmente discussi i diversi aspetti dell'offerta formativa che vanno dall'organizzazione dell'attività didattica alla elaborazione dei rapporti di riesame e delle schede di monitoraggio annuale. Importante anche in questo contesto, il confronto diretto del mondo accademico con interlocutori esterni quali per esempio la Consulta regionale degli Ordini provinciali dei Farmacisti, Aziende del settore, Servizi Farmaceutici regionali e rappresentanti dell'Ufficio Scolastico regionale. Le attività collegiali realizzate nell'ultimo anno hanno impegnato i partecipanti in momenti di analisi e di confronto fondamentali per la realizzazione condivisa della revisione ordinamentale dei CdS della Classe LM-13.

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Come descritto dettagliatamente in diverse sezioni di questo rapporto, nell'ultimo anno il CdS ha effettuato un'analisi approfondita dell'offerta formativa che ha portato ad una revisione dell'ordinamento didattico del previgente CdS a partire dall'aa 2023-2024. Gli elementi fondamentali di cambiamento introdotti sono illustrati in dettagli nella SUA 2023-24 e nel nuovo Regolamento didattico del CdS. Gli organi collegiali e i gruppi di lavoro della Classe sono attualmente impegnati nel monitoraggio del conseguimento degli obiettivi della riforma e nella progettazione esecutiva relativa a punti di attenzione qualificanti il progetto di revisione, come ad esempio l'implementazione di iniziative e strumenti di orientamento e tutorato e di metodologie didattiche innovative. In questo contesto, al fine di un reale aggiornamento dell'offerta formativa, è necessario anche un maggiore coordinamento didattico tra discipline affini per SSD e/o interconnesse nei contenuti culturali.

Azione Correttiva n. 1	Aggiornamento dei contenuti disciplinari e miglioramento del coordinamento didattico tra gli insegnamenti
Azioni intraprese	Riunioni tra gruppi di docenti (in funzione del settore e delle connessioni nei contenuti culturali delle discipline) per ottimizzare il coordinamento nei programmi di esame degli insegnamenti ed eliminare alcune ridondanze evidenziate nel corso degli anni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attività in fase di esecuzione

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPD.*

Punti di forza

- cooperazione attiva e propositiva tra Organi collegiali della Classe e del Dipartimento di riferimento;
- interazione costante tra direttore, coordinatore, docenti del consiglio di classe, UO didattica, rappresentanti degli studenti;
- partecipazione di alcuni rappresentanti del mondo del lavoro e delle aziende di settore nel GdR.

Aree di miglioramento

- Miglioramento delle procedure di gestione dei reclami degli studenti;
- Potenziamento di iniziative che possano guidare l'orientamento al lavoro.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Indicatori ANVUR aggiornati a luglio 2023**

Link (reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23): https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia- farmaceutiche/sua

- **SUA-CdS 2023/24**

  Scheda Unica Annuale di Ateneo (SUA) CdS 2023/24, Il documento esplicita il progetto formativo del CdS riferito agli studenti della coorte dell'A.A. 2023/2026 e contiene Regolamento didattico e syllabus compilati con i nuovi format del PQA.

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- **Verbali della Riunione con le parti sociali febbraio 2023**

  link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/consultazione- parti- sociali

- **Verbali delle riunioni del Consiglio di Classe LM-13 aa 2022-2023**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2023/verbali

- **Verbali della Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco per 2023**

  link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2023/verbali

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

   In fase di progettazione del CdS riformato (DM 1147/2022) è stata intensificata la consultazione con gli stakeholder (Ordini professionali, rappresentanti dell'Industria e della Scuola), i quali hanno attivamente contribuito al processo di riforma ordinamentale dei CdS della Classe LM-13 mettendo in luce le diverse esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Il CdS continuerà ad analizzare con sistematicità gli esiti delle consultazioni, in particolare durante la fase di analisi degli indicatori ANVUR e la compilazione delle SMA nonché durante la fase di

aggiornamento della SUA.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

   Le riunioni periodiche degli organi collegali della Classe (Consiglio e Giunta) consentono a docenti, studenti e personale TA di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Il CdS prende in carico i problemi rilevati e in costante riferimento al Regolamento Didattico ne definisce le soluzioni.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

   Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati e vengono presentati, sempre in presenza dei rappresentanti degli studenti, in Giunta, Consiglio di Classe, GdR e CPD, in occasione della valutazione degli Indicatori, predisposizione delle SMA e predisposizione della Relazione della CPD. L'acquisizione e l'elaborazione di tutti questi dati è riportata nei quadri B6 e B7 della SUA. Le determinazioni della CPD (e degli altri organi di AQ) sono pubblicati sul sito del CdS e del Dipartimento.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

   Il CdS è da sempre attento alle criticità evidenziate dagli studenti durante il percorso di studio e che solitamente vengono comunicate direttamente al Coordinatore e/o al Responsabile della UO didattica e poi discusse e risolte nell'ambito degli organi collegiali della Classe. Nell'ambito della revisione ordinamentale, attivata dall'aa 2023-24, il CdS sta predisponendo procedure accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Alla luce del revisionato CdS (DM 1147/2022) dall'aa 2023-24, un'area di miglioramento importante, che permetterebbe di individuare tempestivamente criticità e gli opportuni correttivi durante il percorso di studio, è rappresentata da una gestione ottimale dei reclami degli studenti. Per rendere più facilmente gestibile gli eventuali reclami degli studenti (anche in termini di rapidità nell'identificare soluzioni), il CdS ha programmato l'istituzione della figura del docente-tutor per ogni anno di corso.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Indicatori ANVUR aggiornati a luglio 2023**

  Link (reperibile su Scheda SUA CdS 2022-23): https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia- farmaceutiche/sua

- **SUA-CdS 2023/24**

  Scheda Unica Annuale di Ateneo (SUA) CdS 2023/24, Il documento esplicita il progetto formativo del CdS riferito agli studenti della coorte dell'A.A. 2023/2026 e contiene Regolamento didattico e syllabus compilati con i nuovi format del PQA.

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica/cds-ciclo-unico/chimica-tecnologia-farmaceutiche/sua

- **Verbali della Riunione con le parti sociali febbraio 2023**

  link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/consultazione- parti-sociali

- **Verbali delle riunioni del Consiglio di Classe LM-13 aa 2022-2023**

  Link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2023/verbali

- **Verbali della Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco per 2023**

  link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi/2023/verbali

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

   Nell'ambito del CdS sono convocate riunioni di organi collegiali e/o commissioni istruttorie per la revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti nonché per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Le attività collegiali realizzate negli ultimi anni hanno rappresentato momenti di analisi e di confronto fondamentali al fine della revisione di ordinamento dei CdS della Classe.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

   Il CdS assume la responsabilità di assicurare che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione professionale e all'accesso a percorsi universitari post-laurea di terzo livello (Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

   Ogni anno (settembre-novembre), in occasione della predisposizione della SMA, è effettuata l'analisi e il monitoraggio del percorso di studio e dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché l'analisi e il monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e di area geografica (Sud e Isole).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (e.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

   L'analisi degli esiti occupazionali è stato uno degli elementi presi in considerazione durante il processo di revisione del previgente CdS. Durante il percorso di studio, sarà cura del coordinatore e dei docenti del CdS di porre particolare attenzione all'attivazione di nuovi tirocini e a potenziare interventi mirati di orientamento al lavoro.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

   Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Come già riportato nelle sezioni precedenti, la revisione di ordinamento dei CdS della Classe LM-13 e l'attivazione del nuovo CdS dall'aa 2023/24 puntano ad un aggiornamento di profili professionali di esperti del farmaco che più efficacemente rispondano alle nuove esigenze emergenti in ambito sanitario e farmaceutico nelle sue declinazioni più ampie.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS riformato, attivato dall'aa 2023-24, è frutto di una approfondita revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS discussa nell'ultimo anno a livello nazionale e locale. In relazione agli esiti occupazionali dei laureati del CdS, l'ulteriore area di miglioramento è rappresentata dalla particolare attenzione che sarà data durante il prossimo quinquennio all'attivazione di una nuova tipologia di tirocinio nonché ad interventi mirati di orientamento al lavoro.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2018-2022: *(titolo e descrizione)* Miglioramento della gestione dei reclami degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la gestione dei reclami degli studenti in termini logistici (facile accessibilità ad effettuare il reclamo) e di messa in atto di correttivi, attraverso l'individuazione di figura di docente-tutor che faccia da raccordo tra il coordinatore/consiglio di classe e gli studenti
Azioni da intraprendere	Individuazione nell'ambito di ciascun anno di corso di studio di un docente, che assuma la responsabilità di docente-tutor
Indicatore/i di riferimento	Indicatori relativi alle opinioni degli studenti
Responsabilità	Consiglio di Classe
Risorse necessarie	Unità di personale docente disponibile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione potrà manifestare i suoi effetti in 1-2 anni

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

I valori degli indicatori relativi agli **immatricolati puri** (iC00b) e agli avvii di carriera (iC00a) segnalano una **elevata attrattività del CdL magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)**. La percentuale di **copertura dei posti disponibili (100/anno) mostra un significativo incremento dal 2018 (58%) al 2022 (90%)**, con una oscillazione intorno al **valore medio di 81 avvii di carriera** al primo anno ed una copertura di 90 immatricolazioni nel 2022. Nel quinquennio al riesame (2018-2022) il numero di iscritti regolari (iC00e) risulta piuttosto costante, oscillando tra un massimo di 354 nel 2020 ed un minimo di 333 nel 2022. Rimane tuttavia piuttosto elevato (30-32%) il numero degli studenti fuori corso.

Tra gli elementi di criticità emerge l'abbandono tra il primo e secondo anno degli studi nel CdS di un numero consistente di studenti (più del 35%), in linea con quello medio degli altri Atenei italiani. Tra il 2018 e il 2022 **proseguono gli studi nel secondo anno del corso in CTF mediamente intorno al 63% degli studenti** (iC14). Assai più bassa è la percentuale media degli studenti che proseguono gli studi nel 2° anno del CdS, avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU del 1° anno (iC16BIS): 15% medio con una oscillazione tra il 3,4% nel 2020 (primo anno dell'epidemia COVID-19) e il 34% nel 2018. Per altro, la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su 60 CFU teorici da conseguire (iC13) oscilla nel quadriennio 2018-2021 intorno al valore medio del 36%, significativamente più bassa sia della media dei CdS di area Sud e Isole (47%) che di tutti gli Atenei italiani (55%). Da informazioni ricavate dalla segreteria studenti negli anni, una parte di studenti, non precisamente quantificabile, si trasferisce ai CdS di Medicina e Chirurgia o di Professioni Sanitarie. Come più volte sottolineato negli organi collegiali della Classe LM-13, **su questo fenomeno è difficile intervenire per invertirne la tendenza, se non intensificando, in senso motivazionale, le iniziative di orientamento universitario**. I progetti in corso dovrebbero consentire di arginare questa criticità.

Tra le iniziative assunte dal CdS e dal Dipartimento di riferimento, vi è la riformulazione della **modalità di selezione per le immatricolazioni** effettuata in fase di modifica ordinamentale dei CdS della Classe LM-13. Pur mantenendo il numero programmato locale, determinato per il CdS in Farmacia nel numero di 100 studenti immatricolabili, è stato abolito il test di ingresso, avendone valutato gli **effetti negativi sull'organizzazione degli studi in quanto prolunga a dismisura la fase di incertezza negli studenti nella delicata fase iniziale degli studi universitari**.

Per quanto riguarda la **regolarità di percorso,** il rapporto tra iscritti regolari e iscritti totali (iC00e/iC00d) è piuttosto costante (dal 70% nel 2018 al 68% nel 2022), evidenziando che **il 30% degli studenti iscritti al CdS è fuori-corso**. **La percentuale molto bassa dei laureati entro la durata regolare del corso** (iC02) rispetto al numero dei laureati (iC00h) indica **il permanere di criticità**. **La media dei laureati in corso oscilla nel quinquennio intorno al 26%, valore molto più basso della media degli stessi CdS negli Atenei italiani** (39%). **Più preoccupante è il rapporto % degli immatricolati che si laureano entro la durata regolare del corso (5 anni)** (iC22) **o entro il primo anno fuori corso** (iC17), **rispettivamente 11% e 22%,** molto più bassi delle medie negli Atenei italiani (rispettivamente 23% e 35%). Questa criticità è da tempo all'attenzione degli organi della Classe LM-13, che ha avviato, con il supporto dell'Ateneo, un progetto di recupero della regolarità degli studi attraverso progetti e iniziative di tutorato e sostegno (es. progetto RISORSA di Ateneo). Ad un primo sondaggio di ricognizione ha risposto un numero elevato di studenti fuori corso. Da questo primo sondaggio ci si attende di dedurre i reali bisogni degli studenti in ritardo con gli studi. I progetti in fase esecutiva mirano a rafforzare servizi di tutorato, secondo un programma articolato messo in atto dall'Ateneo.

Gli indicatori relativi ai **dati occupazionali segnalano una buona spendibilità della laurea magistrale** a ciclo unico in Farmacia. La percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo, secondo i dati forniti da AlmaLaurea, è costante e **supera l'80%**, raggiungendo in alcuni anni **punte del 90%.**

Nell'analisi degli **indicatori Internazionalizzazione**, per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) il rapporto espresso in millesimi, pur relativamente basso, mostra una **tendenza di incremento apprezzabile**. Lo stesso trend si osserva per l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Ciò richiede ulteriori sforzi da parte del CdS e del Dipartimento a migliorare, in termini di maggiore efficacia, la comunicazione delle opportunità di mobilità internazionale (bandi Erasmus+ e Global Thesis).

Per l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) relativo al gradimento verso il corso di studio, si osserva un incremento che si attesta intorno al 66% nel 2022, mentre la **percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si attesta su una media intorno al 90% nel quinquennio 2018-2022.**

Per quanto riguarda gli **indicatori relativi alla docenza**, la % delle ore di docenza erogata da **docenti assunti a tempo indeterminato** sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), con minime oscillazioni nel quinquennio, si attesta su una media del **93%**, più elevata di quelle degli analoghi CdS dell'area geografica (Sud e Isole) e di tutti gli Atenei italiani. I **rapporti studenti iscritti/docenti** complessivo (iC27) e studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesati per le ore di docenza) (iC28), **oscillano intorno ai valori medi rispettivamente di 25 e 22**, leggermente più bassi rispetto sia a quelli di area geografica che a quelli nazionali.